



3^a edizione

26

27

28

Agosto 2022

Ardesio | BG

A R D E S I O F I L M

a c r a e
c e n a e

F E S T I V A L

www.sacraescenae.it



Fabrizio Zucchelli
PRESIDENTE ED
IDEATORE DEL FESTIVAL
SACRAE SCENAE

Benvenuti alla terza edizione dell'Ardesio Film Festival 'Sacrae Scenae'. Dopo la prima edizione, edizione di avvio e la seconda edizione, edizione di conferma, presentiamo la terza edizione del Festival, edizione di consolidamento e della consapevolezza: abbiamo ricevuto film da 29 paesi esteri (il Festival è una importante vetrina, e lo sarà ancor di più negli anni, di un certo cinema indipendente) e grande è stata la soddisfazione nell'aver presentato il 10 maggio a Roma, a Palazzo Madama, questa terza edizione. Il Festival è caratterizzato, grazie al supporto di tanti amici del Festival, partner pubblici e privati, dall'ingresso libero alle serate con la formula del progetto di "Cultura Gratuita". Ricordo che il Festival è un Festival a concorso, una giuria tecnica affiancata da una giuria popolare assegnerà al vincitore il premio "Il Campanile d'Oro", una riproduzione dell'emblema della nostra comunità. A oggi abbiamo ragionevoli speranze di poter avere il pubblico in sala senza restrizioni e contingentamenti, abbiamo ragionevoli speranze di una edizione di sicuro successo, con registi, produttori, giurie, responsabili di festival cinematografici e appassionati, tutti presenti in Ardesio durante il Festival, ma il tutto oggi è velato dalle terribili immagini che ci vengono dall'Ucraina: mai, nessun festival ha mai fermato le bombe ma troveremo modi e tempi per un aiuto ai profughi ucraini. Posso inoltre annunciare con orgoglio che uno degli obiettivi strategici del Festival, la Cineteca/Mediatheca sarà pronta per agosto 2022, questo grazie alla Amministrazione Comunale che ha reso disponibile e adeguata una sala del Museo Meta in Ardesio, grazie agli sponsor, grazie ai volontari e al patrocinio della Università di Bergamo, della Diocesi di Bergamo e della Cineteca Nazionale di Milano. Ci vediamo tutti in sala.



Simone Bonetti
PRESIDENTE DI VIVI ARDESIO
VICESINDACO E ASSESSORE
ALLA CULTURA E TURISMO

La terza edizione di un evento completa di solito un piccolo cerchio che va dalla nascita, alla riconferma e alla consapevolezza dello stesso. Oggi siamo consapevoli che creare appuntamenti culturali può essere un importante stimolo per un intero territorio. Spero che Sacrae Scenae possa continuare ad essere un buon promotore culturale, e nella tre giorni dell'evento saper trascinare lo spettatore in un viaggio intorno al mondo, ma soprattutto dentro sé stesso. Unico in Italia, presentato in Provincia lo scorso 25 febbraio e in Senato presso Palazzo Madama, il 10 maggio, si propone come volano per le tantissime iniziative popolari in tutto il mondo, spesso non conosciute oppure con il rischio di non essere ricordate, per cui ciò che lo contraddistingue sono lo spirito di diffusione e di conservazione. Ogni paese, se non ogni frazione in Italia, ha la sua cerimonia o il proprio evento di devozione popolare. E come in Italia, un po' in tutto il Mondo, ogni popolo ripone nell'usanza popolare un forte spirito comunitario e di legame tra le persone, la vita, la terra. Molti registi hanno descritto Sacrae Scenae come il festival che mancava. Il Festival che possa tramandare negli anni, tutti quei riti e quelle usanze popolari, che grazie a questi film vengono proiettate sul grande schermo ma, allo stesso essere lo strumento con cui conservare queste testimonianze. Ecco quindi i due ruoli che si prefigge il Festival. Diffondere e conservare. E conservare significa anche tramandare. Siamo orgogliosi che questo evento, nato dal basso in un piccolo paese ai piedi delle Prealpi orobiche, possa essere un prezioso strumento culturale, unico nel suo genere. Siamo di fronte ad una sfida stimolante in questi prossimi anni. Riuscire a rendere in via definitiva la cultura un volano d'economia ed un freno allo spopolamento della montagna, piaga implacabile che sta colpendo in modo capillare l'intero territorio delle valli bergamasche.



Ivan Caccia
SINDACO DI ARDESIO

"Nel momento in cui scrivo, non sappiamo se la pandemia di Covid-19 ci lascerà svolgere il Festival ad Agosto o se questo slitterà". Questo era l'incipit con il quale iniziavo il mio saluto sul Libretto della Prima Edizione del Festival. Siamo alla Terza Edizione! Quanto sia stato importante, in questi anni, un Festival ad Ardesio credo lo stia dimostrando non solo l'alto interesse degli stakeholder economici, ma anche il grande numero di artisti, italiani e non, che inviano opere cinematografiche. L'attrattiva del Borgo di Ardesio, passa attraverso anche queste manifestazioni. Da anni la locale Pro Loco, dal 2017 affiancata dall'Associazione ViviArdesio, opera nell'ottica di valorizzazione della nostra località turistica e credo ci stiano riuscendo. La qualità della nostra offerta Culturale passa anche da questo festival, ma non solo. L'idea della realizzazione della Cineteca, presso il META, attuata grazie anche a ingenti risorse messeci a disposizione da Regione Lombardia, qualifica sempre di più la proposta di "Sacrae Scenae", in attesa delle iniziative che stiamo programmando per "Bergamo-Brescia, Capitali della Cultura. A tutti i partecipanti, agli appassionati, agli artisti ed all'organizzazione auguro una buona Terza Edizione del Festival "Sacrae Scenae".



Roberto Gualdi
DIRETTORE ARTISTICO DI
SACRAE SCENAE

Anche quest'anno, con orgoglio, sono stato chiamato a curare la Direzione Artistica di un unicum nel panorama dei festival cinematografici: "Sacrae Scenae". Questo festival continua a raccogliere opere cinematografiche ispirate alle tradizioni popolari sacre provenienti da tutto il mondo. Il Comune di Ardesio, aprendo le proprie porte, ha così avviato un fertile scambio culturale: non solo proponendo pellicole, ma anche promuovendo eventi artistici collaterali. Ancora una volta, per tre giorni, in questa valle oltre all'aria buona si respirerà cultura internazionale.



Gabriele Delbono
PRESIDENTE PROLOCO
ARDESIO

Terzo anno per il nuovo gruppo della Pro Loco e terzo anno di Sacrae Scenae, in pochissimi anni questo Festival è riuscito a crescere e a raggiungere obiettivi veramente impensabili nel così breve periodo. Per noi è un onore, oltre che a un piacere, supportare ViviArdesio nell'organizzazione di questo Festival Cinematografico unico al mondo che da lustro e valore al nostro paese, un paese dove la devozione popolare e il volontariato sono molto radicati nel tessuto sociale del territorio.



Don Antonio Locatelli
PARROCO DI ARDESIO

San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti vissuto a cavallo tra il 1550 e 1600, ha composto un libro di nome FILOTEA che parla della vera devozione. Prendendo spunto da alcune sue riflessioni, vorrei augurare che Sacrae Scenae sia luogo e tempo di crescita spirituale: Ogni nostro gesto dice quello che abbiamo nel cuore e la devozione vera deve avere una forma di vita concreta e personale, non ama la pubblicità ma è tempo di cammino verso Dio. La devozione non è maschera dove nascondersi ma un abito del cuore. La vera fede ha bisogno dei segni ma i segni per essere veri hanno bisogno della fede. Buona esperienza



On. Alessandra Gallone
SENATRICE
DELLA REPUBBLICA

Sono a fianco di Vivi Ardesio, all'Associazione culturale Cinema e Arte, al Comune di Ardesio, alla Pro Loco e alla Parrocchia San Giorgio Martire che hanno realizzato la terza edizione del Festival Cinematografico Internazionale Sacrae Scenae - Ardesio Film Festival. Un'iniziativa unica che riempie d'orgoglio la gente bergamasca e che mette al centro la devozione e la spiritualità. Il mio auspicio è che questo Festival, che rappresenta un evento culturale anche molto attrattivo per il turismo per le nostre valli bergamasche e per un territorio bellissimo come Ardesio, possa divenire spunto di sana contaminazione per altre realtà. Restituire la forza della rappresentazione scenica alla nostra fede, alla nostra cultura e alla nostra identità dà sicuramente tanta speranza a questo nostro tempo messo costantemente alla prova. Sono felice di aver potuto dare respiro nazionale a un concorso cinematografico che è stato presentato anche in Senato riscuotendo plauso e successo. Congratulazioni e ad majora.



Pasquale Gandolfi
PRESIDENTE PROVINCIA DI
BERGAMO

Saluto con piacere il terzo anno di Sacrae Scenae, il Festival cinematografico dedicato alle usanze popolari sacre nato ad Ardesio, terra di antica tradizione devozionale che si palesa anche nel legame che la comunità ha con il Santuario della Madonna delle Grazie. Un'iniziativa che la Provincia ha voluto sostenere fin dall'inizio per la valenza culturale dell'idea e per la determinazione che ha portato al suo debutto proprio nell'anno della pandemia, riscuotendo un successo immediato. In questi tre anni la manifestazione si è affermata a livello internazionale. Quantità e qualità delle produzioni che partecipano al concorso sono la prova tangibile della notorietà del Festival, che continua a crescere. Certo che il Festival sarà un grande volano per la valorizzazione culturale e turistica del territorio, ringrazio gli organizzatori e la comunità di Ardesio per l'opportunità offerta da questa straordinaria esperienza, con l'auspicio che diventi luogo di incontro attraverso il quale diverse tradizioni religiose e culturali possano stabilire un proficuo dialogo.



Carlo Mazzoleni
PRESIDENTE CAMERA DI
COMMERCIO DI BERGAMO

In appena un triennio il Festival cinematografico Sacrae Scenae ha saputo conquistarsi un ruolo di assoluto rilievo tra le iniziative a carattere culturale della bergamasca. Ciò è dovuto tanto alla multidisciplinarietà dei temi trattati, che investono l'antropologia, la sociologia, la religione, l'arte, quanto alla qualità ed alla ricercatezza della proposta, frutto di una sapiente selezione dei film candidati al concorso da parte della Giuria, cui va il mio personale plauso. L'intero progetto si fonda sulla narrazione e trasmissione delle devozioni popolari, ma il messaggio che veicola va ben oltre: la conoscenza come strumento di arricchimento, l'inclusione a scapito dell'esclusività, il linguaggio cinematografico come linguaggio didattico universale. Non va altresì dimenticato il ruolo che il Festival esercita in termini di impatto positivo per l'economia delle imprese della filiera; anche per questo la Camera di commercio di Bergamo, nell'ambito della sua mission di valorizzazione e promozione dello sviluppo economico locale, con convinzione e fiducia riconferma il proprio sostegno a Sacrae Scenae.

On. Marco Zanni
EUROPARLAMENTARE
GRUPPO I. D.



È un onore poter rinnovare il mio sostegno al Festival Sacrae Scenae di Ardesio, giunto alla sua terza edizione. Le iniziative volte a promuovere i valori, l'identità e le nostre radici cristiane devono essere incoraggiate; ancor più quando esse costituiscono le eccellenze che fanno grande il territorio e ne portano le tradizioni oltreconfine, facendole diventare patrimonio di tutta l'Europa. La diffusione, attraverso il cinema, della devozione mariana che caratterizza la nostra storia, ne rafforza il significato e ci regala uno sguardo più attento ai percorsi spirituali, in un'epoca in cui i valori a noi cari dell'identità e della democrazia vengono messi a dura prova dagli eventi. Questa rassegna cinematografica, a cui fa da sfondo il suggestivo paesaggio della Bergamasca, è sviluppo del pensiero e impegno a mantenerci saldi nei nostri orizzonti, in un percorso di fede e bellezza che ci conferisce maggiore consapevolezza nell'affrontare le sfide attuali e quelle che ancora ci attendono.



Giovanni Malanchini
SEGRETARIO UFFICIO DI
PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Mettere in scena il Festival "Sacrae scenae" è un po' come voler riannodare i fili di un discorso millenario, fatto di devozione popolare e di profondo spirito religioso, riportando alla superficie quel sentimento che ha permeato le terre che abitiamo e ha fatto di noi ciò che siamo oggi. Riproporre oggi questo discorso, in tempi così difficili e sempre più secolarizzati come quelli che stiamo vivendo, vuole dire rimettere al centro della nostra vita il sacro e il sentimento religioso, ambedue necessari all'uomo come l'aria che respira. Per questi e altri motivi è stata un'immensa felicità poter accogliere anche quest'anno, in occasione della 3ª edizione, la richiesta di patrocinio presentata dagli organizzatori di "Sacrae Scenae". Soprattutto, in qualità di Segretario dell'Ufficio di presidenza, sono orgoglioso di aver contribuito ancora una volta ad appoggiare in maniera concreta un'iniziativa assolutamente unica nel suo genere.



Prof. Stefano Bruno Galli
ASSESSORE ALL'AUTONOMIA
E CULTURA DI
REGIONE LOMBARDIA

Sacrae Scenae è una rassegna unica nel suo genere di cui tutti i lombardi devono – a ragione – essere fieri e orgogliosi. L'amministrazione comunale di Ardesio e, in particolare, il suo ente 'Vivi Ardesio' hanno compiuto uno sforzo creativo e organizzativo straordinario per progettare questo festival e per realizzarlo anche nel periodo più difficile per la cultura dal vivo causato dall'emergenza pandemica. La prossima estate, Ardesio ospiterà la terza edizione di questa giovane e promettente rassegna cinematografica che esalta le forme e i riti della devozione popolare, ben oltre i confini lombardi e nazionali. Una devozione religiosa che rappresenta uno dei tratti più peculiari della comunità ardesiana che trova nella miracolosa apparizione mariana del 1607, e nel Santuario edificato in riconoscenza di questo evento straordinario, un vincolo identitario indissolubile. Per tutte queste ragioni, rinnovo le più sincere congratulazioni a tutti coloro che animano con passione e tenacia il Film Festival di Ardesio, Sacrae Scenae.



Roberto Anelli
CONSIGLIERE
REGIONE LOMBARDIA

I miei sinceri ringraziamenti, innanzitutto, agli organizzatori dell'Ardesio Film Festival – Sacrae Scenae che hanno saputo portare avanti l'impresa di realizzare un evento internazionale di grande rilievo tra le montagne della Valseriana. E tutto questo nonostante le difficoltà che negli ultimi 2 anni abbiamo dovuto affrontare a causa dell'emergenza pandemica. C'è tanto orgoglio e tanta passione in questo Film Festival, davvero unico nel suo genere, con un tema che tocca da vicino ogni essere umano, a prescindere dalla sue condizioni sociali, culturali e geografiche. La spiritualità, le tradizioni legate alla devozione popolare, la religiosità dell'uomo. Elementi indissolubili che il Festival, giunto alla sua terza edizione, pone alla nostra riflessione. Quest'anno si aggiunge un obiettivo ambizioso: la realizzazione di una cineteca, forte di tutti i contributi giunti da ogni parte del mondo al comitato promotore. Lunga vita al Festival Sacrae Scenae!



Giampiero Calegari
PRESIDENTE COMUNITÀ
MONTANA VALSERIANA

Il festival cinematografico “Sacrae Scenae” di Ardesio, unico in Italia e nel Mondo per la profondità e originalità del tema scelto, nasce in un territorio costellato di Santuari, e ricco di espressioni e tradizioni di devozione popolare. Una Valle che attraverso la cultura, le tradizioni legate alla religiosità del suo popolo, e questo festival unico, si apre ad accogliere e conoscere attraverso il cinema, un’infinità di testimonianze da tutto il Mondo. L’augurio che voglio fare agli organizzatori di Sacrae Scenae Ardesio Film Festival, è che Ardesio e il suo festival, possano diventare un luogo privilegiato per riflettere sul tema del Sacro e soprattutto dare un forte contributo alla documentazione di queste espressioni di devozione popolare, esempi della fede radicata nella gente, contribuendone non solo alla conservazione ma anche alla diffusione.



Maurizio Forchini
PRESIDENTE PROMOSERIO

Sacrae Scenae ha avuto un grande merito: quello di portare l’attenzione su un tema attuale e importante per la crescita del territorio, anche da un punto di vista turistico. Parlare di devozione popolare oggi infatti significa riflettere su quel bagaglio culturale che abbiamo ereditato dal passato ma che continua a rappresentare per le comunità locali un insieme di valori in cui riconoscersi. Un patrimonio di riti, racconti, festività, luoghi di fede che esprimono la necessità di condivisione e socialità e che per questo possono avere una grande attrattiva anche nel racconto autentico di quello che siamo a turisti e visitatori. Allo stesso tempo il Festival è apertura alla contemporaneità perché restituisce un’interpretazione di questi riti ancestrali con lo sguardo di giovani talenti che ancora credono nel valore di queste tradizioni, le studiano e le rielaborano attraverso il linguaggio filmico contribuendo alla trasmissione di saperi tra generazioni differenti. Mi complimento con Vivi Ardesio, l’Amministrazione Comunale, la Pro Loco e la Parrocchia per aver dato vista a una rassegna unica nel suo genere, occasione di valorizzazione di Ardesio e di tutta la ValSeriana e appuntamento di rilievo nel calendario delle manifestazioni del territorio. Che sia una fortunata Terza Edizione!



Prof. Sergio Cavalieri
RETTORE DELL’UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BERGAMO

Vicina all’iniziativa sin dal suo esordio nel 2020, anche quest’anno l’Università degli Studi di Bergamo esprime il suo supporto a Sacrae Scenae. Nel frattempo, la manifestazione è riuscita a crescere nei numeri, consolidandosi come festival di riferimento in ambito non solo nazionale, ma anche internazionale, per la cinematografia sulla devozione popolare. Credo che le ragioni di questo successo risiedano nella capacità degli organizzatori di attirare l’interesse di un ampio pubblico su un tema, quello della devozione popolare, che costituisce oggi un patrimonio culturale immateriale fragile eppur bisognoso di azioni di conoscenza e di studio di fronte alle sfide del mondo contemporaneo. Come Università, in particolare, abbiamo sostenuto, nell’ambito della collaborazione con Sacrae Scenae, l’istituzione di una borsa di studio dedicata alla storia della religiosità sorta attorno al Santuario di Ardesio. Nell’augurare successo anche all’Edizione 2022, auspichiamo che le iniziative di studio, interdisciplinare e internazionale, che si diramano attorno al festival possano ulteriormente crescere.



Duillio Baggi
PRESIDENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BERGAMO E VALLI

Il Festival Sacrae Scenae è espressione della cultura e del sentire popolare. Quel sentire popolare genuino, spontaneo, che per capirlo fino in fondo bisogna viverlo. Ed è proprio questo il filo rosso che porta la nostra Banca ad abbracciare, fin dalla sua prima edizione, lo spirito della manifestazione. Il nostro Istituto, la Banca di Credito Cooperativo Bergamo, dal 1899 si caratterizza per la sua “anima comunitaria”, elemento fondatore e propulsore del nostro operare e interagire con il territorio, con l’obiettivo costante di preservarne le tradizioni e incentivare i tesori nascosti. E Ardesio, alla vigilia della terza edizione del Festival Sacrae Scenae, trascende i suoi confini diventando territorio internazionale. Questo evento dimostra ancora una volta come il pubblico esprima una grande sensibilità nel voler accogliere le sfide del futuro senza rinunciare alle tradizioni del passato, riconoscendo in esse valori transgenerazionali e interreligiosi. Si tratta quindi del Festival del Sacro e del sentire popolare ma, ancora di più, dei valori umani e comunitari che lo rendono - oggi più che mai - un festival dal valore universale.



Alex Borlini
PRESIDENTE GAL
VALLE SERIANA E LAGHI
BERGAMASCHI

Un sincero e sentito ringraziamento da parte del GAL Valle Seriana e Laghi Bergamaschi per l’organizzazione di questo Festival cinematografico. Riteniamo che lo sviluppo territoriale passi anche per la valorizzazione del patrimonio immateriale che ha trasformato e modellato le nostre comunità. Le “sacrae scenae”, infatti, fanno parte di questo immenso patrimonio che ha trasformato il nostro territorio e che, per certi versi, lo hanno reso distintivo, attrattivo e unico ancora oggi. A voi quindi la nostra gratitudine perché questa Vostra iniziativa diviene per noi stimolo e sostegno per programmare le nostre azioni di supporto alla pianificazione territoriale, ricomprendendo, per esempio, gli antichi pellegrinaggi che portavano proprio ad Ardesio. Proprio per questo il festival rappresenta una preziosa occasione di crescita locale e di confronto internazionale. Buon lavoro!



Nicola Bionda
PRESIDENTE DI GIURIA

Sta per aprirsi ad Ardesio la terza edizione di “Sacrae Scenae”. Il Sacro tornerà quindi protagonista in Val Seriana grazie a un festival che ormai è diventato un appuntamento fisso, atteso da tutto il territorio. Anche quest’anno la qualità delle opere selezionate ci permetterà di ampliare la riflessione su un tema complesso che abbraccia tradizione, devozione e contemporaneità fornendoci un ponte necessario tra passato e presente, uno strumento capace di sviluppare sguardi nuovi, utili per comprendere la nostra storia e per affrontare con maggiore consapevolezza l’incerto futuro che abbiamo davanti. Buona visione!



Umberto Zanoletti
PRESIDENTE
GIURIA POPOLARE

Scrivo queste parole senza aver ancora visto i film in gara in questa terza edizione di Sacrae Scenae. So però che la partecipazione di produzioni italiane e straniere è stata ancor più numerosa, e che la qualità tecnica e narrativa ha sorpreso gli organizzatori. Sarà quindi un gran piacere per la Giuria Popolare sedersi insieme in sala a vedere anche per questa edizione le tante declinazioni cinematografiche del concetto di “devozione popolare”. Da parte nostra non mancherà la curiosità, l’attenzione e l’impegno nel confronto, affinché si possa scegliere con coerenza e responsabilità il titolo che più ci sembrerà svolgere il tema di Sacrae Scenae. Credo dovremo essere aperti ad accogliere atteggiamenti nuovi e sentimenti inaspettati, anche lontani dalla tradizione, perché la devozione popolare non sta scomparendo, ma assume caratteri nuovi e si manifesta in mille modi diversi, adattandosi ad un tempo che corre, fugge, evolve ad una velocità sorprendente. E Sacrae Scenae altro non fa che raccogliere e raccontare la tradizione ma anche questa corsa in avanti, nella quale siamo tutti coinvolti.



Concerto di apertura Corrado Rossi in Musica in scena

Musica e immagini. Tutto si svolge ed evolve sul palco, luogo in cui **note e scene** nascono e mutano per accompagnare l'ascoltatore in un viaggio tra le pieghe più profonde di ciascuno: il mondo delle emozioni.

Corrado Rossi propone per Sacrae Scenae un coinvolgente percorso attraverso composizioni originali che spaziano dal genere ambient, al sinfonico, al quartetto d'archi. Il **pianoforte** sarà elemento costante che, come voce narrante, guiderà l'ascoltatore in ogni scena musicale.



DEVOTI
Italia
Samir Kharrat e
Adriano Spadaroltalia
26'

Un docureportage non volutamente breve, fatto di attese come quelle del passaggio della "vara" trainata dai Devoti catanesi in processione. Devoti ripercorre i momenti più salienti delle festività agatine che si svolgono dal 3 al 6 febbraio. Partendo dal corteo della Carrozza del Senato fino ad arrivare al canto delle Benedettine del Santissimo Sacramento, Devoti racconta l'atmosfera di meraviglia che i cittadini con "sacchetto bianco" ripongono nella "Santuzza".



LIBERA NOS A MALO
Luigi Ferraiuolo
Italia
55'

Ritmi primordiali sprigionati da falci, tini e botti capaci di scacciare il demonio, in un rito secolare che si rinnova di anno in anno. È la tradizione musicale in onore di Sant'Antuono (ovvero Sant'Antonio Abate) che il 17 gennaio viene celebrata a Macerata Campania, un tempo rione di Capua antica. Un mix di religiosità, folklore, tradizioni e partecipazione raccontati dal documentario 'Libera nos a malo', realizzato nel 2017 dal giornalista Luigi Ferraiuolo, autore di numerose opere.

FILM IN CONCORSO



IO CREDO
Lena
Italia
20'

Il corto nasce dall'idea di analizzare e valorizzare una delle maggiori spinte motivazionali della persona: il CREDERE. Credere in un essere superiore, in sé stessi, nelle altre persone, nel proprio lavoro, nella vita. Un fil rouge che, partendo da persone e mestieri "veri", definisce un percorso attraverso il quale le medesime raccontano le proprie esperienze, le proprie paure, le storie della propria vita. Fanno da contorno scenari mozzafiato, prodotti tipici della cultura e dell'enogastronomia veneta, emozioni e "magie" uniche.



PAGODA-CARACOL
Richard Soriano
Legaspi
FILIPPINE
5'

La festività di Pagoda-Caracol si tiene la seconda settimana di ottobre per celebrare la festa di San Rosario in Dampalit, nelle Filippine. La celebrazione inizia con la veglia del mattino, seguita da una processione lungo il fiume Dampalit. Questa è una delle più celebrate feste fluviali della metropoli e questo documentario è l'ultima parata prima della pandemia.



AVATARA
Nadav Harel
Israele
25'

Nella cultura dell'induismo himalayano, Avatara (dal sanscrito, discendente) esplora il culto della Dea in una valle remota. Per i seguaci, pastori e agricoltori, la Dea è reale. Affamata e assetata di sacrifici, la Dea li perseguita nei sogni, chiedendo la completa sottomissione sia come amica infantile che come madre punitrice. In questo mondo incantato, gli incontri con la Dea sono eventi transitori e per coloro che hanno la fortuna di vederla sono momenti di breve salvezza.

FILM FUORI CONCORSO



RAI, MAGIA E SOCIETÀ
Riti e sopravvivenze nella tradizione popolare italiana. V Trasmissione. Feste di rinnovamento
Girolamo Mancuso e Franco Scaglia
Italia
5'

MAGIA E SOCIETÀ. RITI E SOPRAVVIVENZE NELLA TRADIZIONE POPOLARE ITALIANA. V TRASMISSIONE. FESTE DI RINNOVAMENTO - 1969

www.antrodithoth.com

L'analisi di Girolamo Mancuso e Franco Scaglia sulle testimonianze di rituali magici collettivi nella società contadina italiana ancora vive negli anni Sessanta del secolo scorso, prosegue trattando le varie forme assunte dalle feste e dalle solenni cerimonie legate alla fertilità del mondo vegetale, del ciclo annuale o del cosmo, purificatorie e propiziatricie di ricchezza. La ricostruzione si sofferma sulla evoluzione storica del Carnevale, dai "Saturnalia" romani fino alla "festa della radica" di Frosinone o allo Storico Carnevale di Ivrea, dimostrando come l'originale significato magico-religioso si sia trasformato nel corso del tempo, pur conservando il carattere pagano, fino a perdersi in molti casi per ridursi a pura e semplice festività popolare.

La tradizione del Calendimaggio, presente in molte regioni d'Italia come allegoria di rinnovamento, il rito agreste della "danza armata", basato sulla lotta fra le forze primaverili e quelle invernali, e il Ballo Tondo della Sardegna offrono ulteriori spunti di approfondimento, in particolare riguardo alle relazioni fra magia, danza e musica. La trattazione sottolinea poi come, oltre al Carnevale e a certe feste patronali, anche altre festività come il Natale, il Capodanno e l'Epifania abbiano un'origine pagana, che spesso sopravvive e assimila le successive motivazioni religiose.

FILM IN CONCORSO



RAIHNA
Franco Vasconcelos
Brasile
16'

La festa in onore della Madonna del Rosario, conosciuta anche come "Reinado" (Regno), è uno degli eventi devozionali più tradizionali del Minas Gerais, stato brasiliano. L'evento mescola culti cattolici e africani. Le persone si vestono da Re e Regine, tra queste Maria Conceição de Jesus, conosciuta Dona Sãozinha, diventa la Regina Perpetua del Regno di Itaúna, una piccola città di campagna.



SHINTO: THE WAY OF THE KAMI
Tom Sajewski
Enrico Guidi
Giappone
38'

Shinto è un documentario sulla filosofia di vita giapponese. Una sacerdotessa Shinto, Hiroko, ci guida attraverso questa filosofia unica, fondata sulla gratitudine e la connessione con i kami, cioè l'energia della natura. I kami sono le manifestazioni delle interconnessioni dell'universo. I kami si nascondono dal nostro mondo perché abitano in una realtà parallela alla nostra. Si possono percepire negli elementi del paesaggio o nella forza della natura.



ALTAMENTE. LA FOCARA DI NOVOLI TRA LITURGICO E LISERGICO
Gianni de Blasi
Italia
65'

A Novoli, un paesino del Salento, dall'11 al 18 di Gennaio si festeggia Sant'Antonio Abate. In nome del Santo viene eretta una catasta di tralci di vite (La Focara) la cui altezza di 25 metri nell'edizione 2014 ha battuto ogni record precedente. Partendo da un rito antichissimo, la Focara di Novoli diventa oggi l'incontro della dimensione locale con il mondo. Il rito cristiano si fonde con il rito pagano. Il falò non lasciare nessuna traccia fisica, ma un segno nella memoria storica.

ore 20.30



I KANTÙRI ATTIN PASSIUNA
Christian Manno
Italia
33'

Nei paesi della Grecia Salentina, per tutta la settimana che precede la Domenica delle Palme, alcuni cantori, accompagnati da un suonatore di organetto o di fisarmonica, recando con sé un ramo d'ulivo addobbato con nastri colorati, fazzoletti, immaginette di santi, eseguono il canto di questua della passione di Cristo chiamato in greco I Passiuna tu Christù ovvero "La passione di Cristo". Questo canto rappresenta le ultime ore di vita di Cristo e il dolore straziante di una madre che si aggira alla ricerca del proprio figlio.



LUCCA IN 50 MM
Stefano Pelleriti
Italia
3'

Videopoesia su Lucca in una domenica sera autunnale.



ESPLOSIONE DI UN CANTO
Lia Beltrami
Italia
30'

Calcutta è così: vibra sui versi di Tagore, cammina sui passi di Gandhi, respira l'amore di madre Teresa. È qui che sono nate Bharati, Rahima e Sumita: sotto un ponte, lungo la ferrovia, nel quartiere a luci rosse. Le loro storie si intrecciano nella casa di accoglienza delle suore della Provvidenza, dove i sogni si realizzano. Rahima è diventata hostess di volo. Sumita ha lasciato il marito violento. Bharati purtroppo ci ha lasciati prima che il montaggio del film fosse finito, lasciando un figlio.



A CHURCH IN CHELSEA
Tassos Rigopoulos
USA
23'

La storia poco conosciuta della chiesa greco ortodossa di San Eleftherios, fondata nel 1918 a Chelsea, New York, è raccontata dal prete e dai parrocciani.

FUORI CONCORSO



STILL LIFE
Uberto Pasolini
Italia
87'

Struggente racconto donchisciottesco sulla vita, l'amore e il 'post mortem'. Meticoloso e organizzato fino all'ossessione, John May è un impiegato del Comune incaricato di trovare il parente più prossimo di coloro che sono morti in solitudine. Quando il suo reparto viene ridimensionato, John concentra i suoi sforzi sul suo ultimo caso. Inizierà così un viaggio liberatorio che gli permetterà di iniziare a vivere, finalmente, la sua vita...



- ★ 2013 Premio Orizzonti per la miglior regia
- ★ 2014 Lielais Kristaps National Film-Festival Award
- ★ 2014 TIFF Awards: The Audience Award

ore 16.00



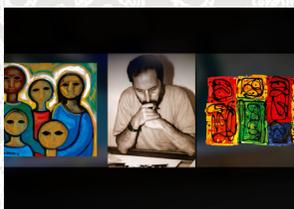
SAKREŠTAN
Luka Klapan
Croazia
18'

Nella Idilliaca cittadina dalmata di Novigrad, tra i pochi abitanti che non hanno perso la fede, vive Stipe, l'ultimo testimone delle antiche usanze della zona.



IL VENERDÌ SANTO DI VALLATA
Vito Nicoletta
Italia
17'

Il paese di Vallata celebra i tradizionali riti della Morte e Risurrezione di Cristo nei giorni di Giovedì e Venerdì Santo. A differenza di molti altri eventi legati alla Passione, quello di Vallata è da considerarsi uno dei più antichi e, molto probabilmente, uno dei più particolari dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Il Venerdì Santo di Vallata: fede, tradizione e folklore dal 1541.



MINO
Carlo Limonta
Italia
3'

Il video è un omaggio a Mino, Maximino Cerezo Barredo artista e missionario claretiano e promuove il libro a lui dedicato. Mino ha vissuto a lungo in America Latina a fianco e al servizio della gente, dipingendo perché la memoria non si cancellasse, denunciando l'ingiustizia e resistendo nella fatica quotidiana perché alle persone venisse riconosciuta la dignità di essere figli. Il libro, curato per l'Associazione Comunità di via Gaggio, propone un'ampia selezione delle sue opere.



LA GIUBIANA CA FAREM MINGA
Carlo Limonta
Italia
6'

Il rito della Giubiana si pensa affondi le sue origini al tempo dei romani. Nel mondo agricolo l'anno era punteggiato da ricorrenze cicliche, che scandivano i ritmi delle stagioni stimolando la gente a creare le loro leggende. A Canzo dagli anni '80 l'ultimo giovedì di gennaio si celebrava ogni anno il rito del fuoco alla Giubiana. A causa della pandemia, nel 2021 il rituale non si è svolto, il poeta dialettale Bagaj da Miron ripercorre con la sua narrazione i momenti più importanti della celebrazione.



IL PROFUMO DEI FIORI DI CARTA
Emilio Corbari
Canada/Italia
80'

A Montréal, un'associazione di emigranti italiani organizza la celebrazione del Santo Patrono del loro paese d'origine: Larino, in Molise. Vincent è il presidente e da anni lotta per mantenere la tradizione. Claire ha scoperto di essere originaria di Larino e ricostruisce la genealogia della famiglia. Franco e Pina vivono in un quartiere residenziale e sognano un giorno di tornare in Italia. Nel frattempo, a Larino, i preparativi per la Festa di San Pardo procedono con i ritmi della natura.

ore 18.00

Concerto con Desiree De Silva | voce Giovanni Colombo | pianoforte



Spiritualità, amor sacro, devozione e pace: un percorso musicale che tocca i temi più profondi e cari a molti grandi autori del Novecento. Compositori e parolieri che hanno fissato momenti e testi di riflessione, su note a volte meditative, a volte più leggere: da Duke Ellington a McCartney, da Cohen a Stevie Wonder, senza tralasciare la tradizione "black" del Gospel e dello Spiritual.

Per dare luce e conoscenza di quanto ha valore ogni vita, e attraverso quella luce brillante guardare verso il futuro alzando voce e anima in musica.

To give light and awareness of the importance of every form of life and through that brilliant light we look forward lifting our spirit and voice in music.



Isn't she lovely (Stevie Wonder)
Let it be (McCartney)
I'm beginning to see the light (Ellington)
This little light of mine (Gospel)
Imagine (Lennon)
Hallelujah (Cohen)
Amazing grace (Spiritual)
What a wonderful world (Armstrong)
Oh happy day (Gospel-Spiritual)

Programma completo | Ingresso libero | Cultura gratuita

Venerdì 26 agosto
 19.00 Accoglienza e rinfresco | Oratorio
 20.00 Inaugurazione e saluti istituzionali | Cinema
 21.00 Concerto | Cinema
 "Musiche in Scena"
 Corrado Rossi | Pianoforte
 21.30-24.00 Proiezione film in concorso | Cinema

Sabato 27 agosto
 10.00 Convegno | Sala Consigliare
 "Lo spirito del/nel cinema"
 con Domiziano Pontone
 12.00 Concerto | Rifugio Alpe Corte
 Massimo Giuntini e Silvio Trotta
 16.00-18.00 Proiezioni film in concorso | Cinema
 20.30-23.00 Proiezioni film in concorso | Cinema

Domenica 28 agosto
 10.30 Santa Messa | Parrocchia
 11.30 Inaugurazione Mediateca | Museo MEtA
 14.30 Visita Guidata al Santuario della Madonna delle Grazie
 16.00-18.00 Proiezioni film in concorso | Cinema
 18.00 Concerto | Cinema
 Desiree De Silva e Giovanni Colombo
 18.30 Premiazioni vincitori del Festival | Cinema
 19.30 Aperitivo di chiusura del Festival e concerto
 dei Take it voices | Oratorio



ORGANIZZATO DA



PROMOSSO DA



Comune di Ardesio

IN COLLABORAZIONE CON



Parrocchia di Ardesio

DIREZIONE ARTISTICA



Associazione Culturale

CON IL PATROCINIO E IL SOSTEGNO DI



CAMERA DI COMMERCIO BERGAMO



CON IL PATROCINIO DI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



COMUNE DI BERGAMO



PromoSerio



Touring Club Italiano



BERGAMO PRO LOCO CITTÀ DEI MILLE



MAIN INSTITUTIONAL PARTNER



MAIN BUSINES PARTNER



SPECIAL PARTNER



OFFICIAL PARTNER



PARTNER CULTURALI



MEDIA PARTNER



Vivi Ardesio

Piazza Monte Grappa, 3
 24020 Ardesio (BG)
 Tel./Fax: 0346/466265
 info@viviardesio.it
 www.viviardesio.it
 www.sacraescenae.it



Associazione Culturale Cinema e Arte

Via B. Bono 11 C
 24122 Bergamo
 Tel. 335.5734876
 segreteria@cinema-arte.it
 www.cinema-arte.it